

La storia del Primo Maggio



Correva l'anno 1932.

Undici uomini stanno seduti su una trave di ferro, **sospesa nel cielo**. Sono a 250 metri da terra, in alto, tra i grattacieli di **New York**.

Stanno mangiando il pranzo, senza cintura, senza casco, senza reti di protezione.

Sono operai. Lavorano ogni giorno per costruire grandi palazzi.

Quel famoso scatto fotografico ci mostra quanto fosse duro il loro lavoro: faticoso, pericoloso, ma anche pieno di sogni e speranze per un futuro migliore.

La festa del Primo Maggio nasce proprio **per ricordare tutte le fatiche e le lotte dei lavoratori**.

Tanto tempo prima, nel 1855, in Australia, qualcuno ha avuto un'idea importante:

“Otto ore per lavorare, otto ore per divertirsi, otto ore per dormire.”

Sembrano parole semplici, ma a quel tempo era una vera rivoluzione!

Molti operai, infatti, lavoravano fino a 16 ore al giorno, senza pause, senza protezione, spesso in ambienti molto pericolosi.

Così, da quell'idea, cominciò un lungo viaggio.

Gli operai cominciarono a chiedere più rispetto, più diritti, più sicurezza.

Scioperi, manifestazioni, marce e leggi sono stati i passi di questo cammino.

Passarono anni, decenni. Ma poco alla volta i diritti dei lavoratori cominciarono ad essere rispettati.

E oggi? Il cammino non è ancora finito.

Ogni 1° maggio, in tante parti del mondo, si festeggia per ricordare le conquiste del passato e per impegnarsi a costruire un futuro più giusto per tutti: adulti, giovani, uomini e donne.

Quiz: Scopriamo il Primo Maggio!

Cerchia la risposta giusta per ogni domanda.

1. Dove si trovavano gli operai della famosa foto del 1932?

- A) In una miniera
- B) Su una trave sospesa tra i grattacieli
- C) In una fabbrica
- D) Sotto terra

2. Perché la festa del Primo Maggio è importante?

- A) Perché si festeggia l'inizio della primavera
- B) Perché ricorda le vacanze estive
- C) Perché ricorda le lotte dei lavoratori per avere diritti
- D) Perché è il compleanno di un re

3. Quale slogan fu inventato in Australia nel 1855?

- A) "Lavorare è bello!"
- B) "Tutti in vacanza!"
- C) "Otto ore di lavoro, otto di svago, otto per dormire"
- D) "Più soldi per tutti!"

4. Quante ore al giorno lavoravano gli operai, prima delle proteste?

- A) 8 ore
- B) 10 ore
- C) 12 ore
- D) 16 ore

5. Cosa chiedevano i lavoratori con scioperi e proteste?

- A) Più giornate di pioggia
- B) Più vestiti colorati
- C) Più rispetto, sicurezza e orari giusti
- D) Meno scuola

6. Il cammino per i diritti dei lavoratori è...

- A) Finito da tempo
- B) Ancora importante oggi
- C) Iniziato da poco
- D) Solo per chi lavora all'estero

 Soluzioni:

B, C, C, D, C, B,